



Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 30.05.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno **Duemilaventiquattro**, addì **Trenta**, del mese di **Maggio**, alle ore **20:30**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, Sala Consiglio presso le scuole elementari di Civezzano .

Componente	Qualifica	Presenza
ZUCHELLI ANTONELLA	PRESIDENTE	Presente
FORTAREL KATIA	SINDACO	Presente
BANALI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
BEBBER LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
BONAZZA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
BORT FABRIZIA	CONSIGLIERE	Assente giustificato
DALLAPICCOLA GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
DEMATTE' RENATO	CONSIGLIERE	Presente
ECCEL MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
FACCHINELLI MATTIA	CONSIGLIERE	Assente giustificato
FACCHINELLI MONICA	CONSIGLIERE	Assente giustificato
PONTALTI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PUEL DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
SAVERIANO STEFANO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
SIMONELLI COSTANTINO	CONSIGLIERE	Presente
TAIT NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMPEDRI GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
ZORDAN PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
Presenti: n. 14		Assenti: n. 4

Adunanza **Ordinaria** in **prima convocazione**

Partecipa e verbalizza il **SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE**, dott. **Baldessari Claudio**.

Il **Zucchelli Antonella**, in qualità di **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: approvazione rendiconto esercizio finanziario 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

PREMESSO che con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

RICHIAMATO il d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 1 gennaio 2016 è entrata in vigore (per la Provincia Autonoma di Trento) la nuova contabilità armonizzata di cui al citato d.lgs. 118/2011 e che dal 1 gennaio 2017 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al D.P.R. 194/1996;

VISTI i decreti del Ministero dell'economia e delle finanze di aggiornamento dei principi contabili, generali ed applicati;

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 (competenze delle Giunte) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Titolo VI, della Parte II, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 227, comma 2, del TUEL e l'art. 18, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che dispongono al 30 aprile dell'anno successivo il termine per approvare il rendiconto dell'esercizio precedente da parte dell'organo consiliare;
- l'art. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinente ai principi contabili generali ed applicati;
- l'allegato n. 10 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 11, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011;
- il regolamento di contabilità;

VISTO il conto del tesoriere relativo all'esercizio 2023, reso ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000 e parificato con determinazione del Servizio Finanziario, Tributi e Commercio n. 25 del 9/4/2024;

VISTI i conti:

- degli agenti contabili della riscossione;
- degli agenti contabili a maneggio denaro (contante);
- degli agenti contabili consegnatari di azioni;
- dell'economo comunale;
- dei consegnatari dei beni mobili e delle schede carburante;

Tutti regolarmente presentati e verificati contabilmente senza riscontrarne irregolarità;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2023 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al d.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 15/02/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati;

PREMESSO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 02/05/2023 è stato approvato il rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati;

PREMESSO che, con deliberazione della giunta comunale n. 52 del 26/04/2023 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021 dell'art. 3 della L.R. 19 dicembre 2022, n. 7;

RILEVATO che con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 4/7/2023, allegata al rendiconto, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 4/4/2024, , come integrata dalla delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15/04/2024, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, nel rispetto dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000, nel 2020 si è provveduto alla riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo i criteri di valutazione previsti dall'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011 e nel rispetto del D.P.R. 194/1996 e ss.mm.;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende Stato patrimoniale";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020 con cui sono definite le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale;

CONSIDERATO che il Dl n. 124/2019 ha previsto per gli enti con meno di 5 mila abitanti la facoltà dell'esonero dall'applicazione del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 al D.lgs 118/11, prevedendo però l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, con le modalità semplificate definite dal Decreto;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 54 del 03/05/2021 con la quale si manifesta la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000;

VISTO lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, approvato con delibera della Giunta comunale n. 62 del 06/05/2024, redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 e relativi allegati così come previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e dall'art. 227 del d.lgs. 267/2000, ed in particolare:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio semplificato;
- il prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

- gli allegati con gli elenchi analitici delle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco delle previsioni di competenza secondo la struttura del piano dei conti;
- la composizione dell'accantonamento al FCDE;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che con Decreto del MEF del 1 agosto 2019 sono stati introdotti dei nuovi allegati al rendiconto, in particolare gli allegati A/1, A/2 e A/3 che riportano l'elenco analitico delle quote di risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti e che consentono di analizzare e verificare la corretta determinazione delle quote;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

RITENUTO, pertanto, di allegare al conto consuntivo per l'anno 2023 la tabella di controllo dei parametri di deficitarietà così come definiti dal D.M. 28 dicembre 2018;

DATO ATTO che sono stati rispettati gli obblighi inerenti al rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2023 di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, come dimostrato utilizzando il modello di cui all'allegato n. 10 al d.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000 e s.m., il rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo;

DATO atto che si è provveduto a trasmettere alla BDAP in modalità “Preconsuntivo” gli schemi di bilancio, i dati contabili analitici e il piano degli indicatori verificando che gli stessi siano stati correttamente acquisiti;

ATTESO che sulla proposta di rendiconto è stato espresso parere favorevole da parte dell'organo di revisione (rif.

ns. prot. n. 4909 del 09/05/2024);

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Commercio, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Tributi e Commercio, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), in particolare l'art. 151 comma 6 e l'art. 231; - l'art. 1 comma 711 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P. Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile concernente la contabilità finanziaria;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sui controlli interni;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 28/06/2018;

CON voti favorevoli n. 10, contrari n. 4 (Zordan, Dallapiccola, Demattè, Bonazza), astenuti n. 0 palesemente espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione (Allegato 1) per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio;
 - Stato Patrimoniale semplificato;
- con i relativi seguenti allegati (ricompresi nell'Allegato 1):
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - l'elenco delle quote accantonate nel risultato di amministrazione;
 - l'elenco delle quote vincolate nel risultato di amministrazione;
 - l'elenco delle quote destinate nel risultato di amministrazione;
 - il quadro generale riassuntivo;
 - il prospetto di verifica degli equilibri;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il riepilogo spese per titoli e macroaggregati;

- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco delle previsioni annuali secondo la struttura del piano dei conti;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per codice di bilancio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014, attinente all'indice di tempestività dei pagamenti e all'importo dei debiti commerciali pagati oltre la scadenza;
- il modulo delle spese di rappresentanza sostenute (art. 16, comma 26, D.L. n. 138/2011 e D.M. Interno 23 gennaio 2012);
- la certificazione del monitoraggio dei servizi sociali offerti, ai sensi del d.P.C.M. 01/07/2021;
- schema di delibera consiliare della proposta di approvazione del Rendiconto 2023;

2. di approvare la relazione illustrativa della Giunta comunale al rendiconto della gestione 2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ricompresa nell'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che con la deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 4/4/2024, come integrata dalla delibera della Giunta Comunale n. 47 del 15/04/2024, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

4. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del d.lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015;

5. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 10, voti contrari n. 4 (Zordan, Dallapiccola, Demattè, Bonazza), astenuti n. 0 su n. 14 consiglieri presenti e votanti palesemente espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA approvato con L. R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire l'adozione dei successivi provvedimenti gestionali;

Si rammenta ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.P. 23/92 che contro il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29, all. 1, del d.lgs. n. 104/2010.

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi.

Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione.

Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Allegato 1: rendiconto 2023 e relativi allegati;
- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter di pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ZUCHELLI ANTONELLA

Il Segretario Comunale Reggente
F.to BALDESSARI DOTT. CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto attesta che la presente copia analogica di documento informatico è conforme all'originale.

Civezzano, li **03-06-2024**

Il Segretario Comunale Reggente
Baldessari dott. Claudio

Comune di Civezzano

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 DEL 30.05.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2.

Il Segretario Comunale Reggente
F.to DOTT. BALDESSARI CLAUDIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).